

Le imprese in rosa ora rialzano la testa

L'indagine della Camera di commercio: crescono lievemente le ditte con titolari donne, sono 7.619. Spiccata presenza giovanile

L'imprenditoria in rosa è in leggero aumento. La crescita, seppure appena accennata, delle imprese femminili attive nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, va in controtendenza rispetto alla dinamica negativa a livello regionale e nazionale. È quanto emerge dai dati Infocamere-Movimprese nel terzo trimestre 2022, diffusi dalla Camera di commercio.

In termini tendenziali, si tratta della seconda maggiore variazione annua degli ultimi dieci anni (leggermente al di sotto di quella avvenuta a fine settembre 2021), in un contesto caratterizzato prevalentemente da cali o situazioni di stabilità.

Le imprese femminili aumentano nei servizi alle persone e alle imprese, nell'immobiliare, nel manifatturiero e nelle attività professionali; calano, invece, nell'agricoltura e, lievemente, laddove risulta più alta la presenza delle stesse, e cioè nel



commercio e nell'alloggio e ristorazione. In tale contesto, inoltre, risulta maggiore l'incidenza

SETTORI

L'incidenza più rilevante nel commercio e nei servizi alle persone

dei giovani e degli stranieri rispetto alle imprese non femminili.

Al 30 settembre in provincia di Forlì-Cesena si contano 7 mila 619 imprese con titolari donne attive, che costituiscono il 20,8% del totale delle imprese attive (21,3% in Emilia-Romagna e 22,7% in Italia). Nel confronto

e nazionale (-0,3%).

I principali settori economici risaltano il commercio (25% delle imprese femminili), l'agricoltura (16,5%), le altre attività di servizi (soprattutto servizi alle persone).

Si rileva, inoltre, la maggiore incidenza delle imprese femminili giovanili (8,7%) rispetto al peso che assumono le imprese giovanili sulle imprese non femminili (5,9%); maggior peso anche per le imprese femminili straniere (12,4%) nei confronti delle imprese straniere non condotte da donne (10,7%).

Infine, più della metà delle imprese femminili provinciali (il 52%) si trova nei comuni di Forlì (28,5%) e Cesena (23,5%); fra i centri minori, si nota una presenza significativa a Santa Sofia (29,2%), Rocca San Casciano (24,4%), Forlimpopoli (24,1%), Modigliana (23,4%), Premilcuore (22,9%), Castrocaro Terme e Terra del Sole (22,7%) e Civitella (22,3%).

Cinzia Cimatti (Ufficio studi), Roberto Albonetti (segretario generale) e Carlo Battistini (presidente) dell'ente

con il 30 settembre 2021 si registra una sostanziale stabilità delle imprese femminili (+0,1%), a differenza del lieve calo riscontrabile a livello regionale (-0,2%)